

---

Gio 18 Apr, 2024

**“Il Lavoro e le Donne: una scelta di libertà” Acampora al convegno: “Sostenere il lavoro delle donne per la crescita del nostro Paese”**

“La violenza sulle donne è un cortocircuito della nostra società sul quale è necessario agire, perché i numeri sono di una drammaticità inaccettabile e tutti noi, ognuno per il suo ruolo, abbiamo la responsabilità di intervenire. La violenza sulle donne ha molteplici sfaccettature, a quella fisica si aggiunge quella economica, perché spesso le donne sono costrette a fare delle scelte lavorative difensive, poiché la società gli attribuisce la responsabilità

---

primaria nei confronti dei figli e dei familiari. Momenti di riflessione, di confronto e di approfondimento come quello di oggi sono centrali per definire le strategie da mettere a terra nel breve e medio termine”. Così il Presidente della Camera di Commercio Frosinone Latina, **Giovanni Acampora**, ha aperto il suo intervento al convegno “**Il Lavoro e le Donne: una scelta di libertà**” organizzato presso il Centro di Preparazione Olimpica Formia - CONI, dall’Associazione Gliese 518 G con il patrocinio di Camera di Commercio, dell’Azienda Speciale Informare e di Confcommercio Terziario Donna.

Un incontro che si è articolato su varie tematiche chiave quali: il rapporto attuale tra le donne ed il lavoro; le motivazioni del gender-gap salariale e di carriera; i meccanismi organizzativi per la valorizzazione e il benessere delle donne nelle imprese; l’autonomia lavorativa ed economica come scelta di libertà nei legami affettivi; i percorsi di crescita: dalla scuola alla professione. Al dibattito, coordinato da **Imma Arnone**, sono intervenuti anche: **Carmela Cassetta** – Socia fondatrice Gliese 581 g; **Antonello Testa** – Informare, OsserMare, CNA Latina; **Fiorenza Taricone** – Docente ordinaria Unicas; **Gabriella Marano** – psicologa forense; **Stefania Valerio** – Pedagogista; **Francesca Capolino** – Presidente Terziario Donna Confcommercio Lazio Sud; **Eleonora Pisicchio** – Direttore Fondo For.Te. Ha portato il suo contributo in videocollegamento anche l’Onorevole **Mara Carfagna** – Presidente di Azione.

“I dati recentemente pubblicati dall’Ispettorato Nazionale del Lavoro sono sconcertanti: nel 2022 il **73% delle dimissioni volontarie** - pari a **44.700** - sono state presentate da donne e il dato è in crescita del 22% rispetto all’anno precedente; la motivazione prevalente è la difficoltà di conciliazione tra lavoro e famiglia che ha riguardato i 2/3 delle lavoratrici madri. – Ha proseguito Acampora - È vero, l’indipendenza economica è una scelta di libertà ma spesso nel mondo del lavoro le donne subiscono comportamenti discriminatori che pesano su tutta la nostra società. Il

---

percorso per l'equità di genere impone di affrontare un cambiamento, prima di tutto culturale. Su questi temi, da anni, il sistema camerale è impegnato con la rete dei **Comitati per l'Imprenditoria Femminile** per promuovere la cultura imprenditoriale delle donne e per il supporto nelle fasi di avvio dell'impresa e nel suo consolidamento. In ragione di questa lunga esperienza a Unioncamere è stato riconosciuto il ruolo di **soggetto attuatore per la certificazione della parità di genere**. La Camera di Commercio che mi onoro di rappresentare ha, inoltre, messo in bilancio per quest'anno delle risorse destinate ad un **Bando per incentivare la nascita di start up che offriranno servizi per la tutela genitoriale** e stiamo lavorando con il **CIF** della nostra CCIAA per mettere in campo delle attività formative rivolte alle donne che fanno impresa e alle aspiranti imprenditrici. Come ente camerale abbiamo colto immediatamente quanto sia importante coinvolgere tutti i nostri portatori di interessi, perché si tratta di una sfida culturale, in grado di far crescere il nostro Paese e i nostri territori, che impone una strategia corale condivisa da tutti". – Ha concluso Acampora tra il plauso generale.

Sulla stessa lunghezza d'onda **Antonello Testa** – *Coordinatore Osservatorio Nazionale Economia del Mare OsserMare, Consigliere Delegato all'Economia del Mare di Informare e Segretario generale CNA Latina* - che ha portato i saluti del Presidente di Informare **Luigi Niccolini**: "In Italia sono oltre un milione e 300.000 le imprese femminili e, alla luce dei dati contenuti nel nostro XII Rapporto Nazionale sull'economia del mare, il 22,4% dell'imprenditoria dell'economia del mare è donna con oltre 51.000 imprese rosa. Nel Lazio le imprese femminili che operano nell'economia blu sono oltre 8.000, il 23,4%. Un trend in forte crescita. È però necessario sostenere con forza il lavoro delle donne per incrementare la nostra economia; è stato infatti ampiamente dimostrato che le imprese rosa siano quelle maggiormente produttive. Per supportarle occorre un nuovo **Patto sociale** che consenta alle donne di superare gli ostacoli che

---

quotidianamente si trovano davanti nel fare impresa e nell'accedere al mondo del lavoro. E ognuno di noi, ciascuno per il suo ruolo, dovrà fare la propria parte”.

Galleria immagini

Stampa in PDF

[PDF](#)

Ultima modifica

Gio 18 Apr, 2024

Condividi

Reti Sociali

---

---

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Average: 4 (1 vote)

Rate